

Dato per spacciato già da anni, negli ultimi mesi l'antiquata cornetta ha conosciuto una riscossa, con il traffico su linea fissa che in Italia è aumentato del 70% con picchi addirittura del 90%. E se nelle strade russe circolano ancora le "antiche" Lada, nel 1975 si parlava già di offici «paperless»: invece il consumo di carta è in aumento. Mentre vale due miliardi il business della posta pneumatica

L'INSOSPETTABILE RESILIENZA DELLE VECCHIE TECNOLOGIE

La narrazione della tecnologia, ai nostri giorni, è perlopiù centrata su un'idea assai semplicistica di innovazione. Abbiamo l'impressione che il nostro rapporto con la tecnologia sia costantemente proiettato verso il futuro, con nuove e più efficienti tecnologie pronte ogni giorno a spazzare via quelle vecchie. Ma è davvero così o si tratta di una sorta di illusione "prospettica"?

Gli ultimi mesi ce ne hanno offerto un macroscopico esempio. Già da diversi anni, infatti, non solo il telefono fisso veniva dato per spacciato, ma addirittura il traffico voce mobile era considerato a rischio estinzione, ormai soppiantato da messaggi e scambio dati. Ebbene, nei mesi di forzato isolamento, conversazioni telefoniche e linee fisse hanno avuto un'inaspettata riscossa. Negli Stati Uniti, nonostante negli ultimi vent'anni siano sparite 90 milioni di utenze fisse, Verizon ha documentato un aumento delle chiamate del 33%. In Italia, Tim ha registrato aumenti di traffico su linea fissa del 70%, con punte del 90%. E se l'utilizzo più esteso della linea fissa per connettersi a internet è comprensibile, è ipotizzabile che le chiamate vocali abbiano rappresentato per molte persone una risorsa importante per coltivare le relazioni personali e professionali in un periodo in cui non era possibile incontrarsi di persona. Sarà interessante, naturalmente, vedere se si tratta di una tendenza duratura, o di un fenomeno legato alla situazione di emergenza.

Ma gli esempi di tecnologie considerate pronte per il pensionamento che hanno conosciuto un rilancio e una riscoperta, magari di nicchia, sono molti e nei più diversi settori tecnologici. Uno dei più noti è il caso del vinile nel campo dell'ascolto musicale. La scomparsa degli LP è stata data per certa almeno tre volte: prima per l'avvento della musicassetta, poi del CD e infine della musica in streaming. Nell'ultimo decennio ha ritrovato una nicchia di consumo, piccola ma in crescita, passando dai 4,5 milioni di pezzi venduti nel 2006 ai quasi 19 milioni nel 2019.

The Shock of the Old (2006), lo choc del vecchio, è il titolo di un classico dello storico della tecnologia David Edgerton che analizza la sottovalutata persistenza delle "vecchie" tecnologie. Tra gli esempi che Edgerton richiama ci sono le tecnologie belliche. Se pensiamo alla Seconda Guerra mondiale ci vengono in mente soprattutto i missili V2 e la bomba atomica, ma ancora nel 1945 le forze armate tedesche utilizzavano 1,2 milioni di cavalli; nella sola campagna italiana, l'esercito americano utilizzò oltre diecimila cavalli e muli, e il Generale Patton si rammaricò di non averne potuti schierare di più.

Nell'epoca che guarda ormai all'auto elettrica e a quella

senza conducente, vecchie ma robuste e facilmente riparabili Lada di produzione sovietica affrontano ancora impavide le strade ghiacciate del nord della Russia al punto da meritare un divertente documentario del regista Dieter Deswarte (*Where Soviet cars go to not quite die*).

Le tecnologie per la comunicazione paiono il settore in cui più rapidamente il vecchio è destinato a far spazio al nuovo. Nel 1975, la rivista *Business Week* vedeva già dietro l'angolo il *paperless office*, l'ufficio senza carta, grazie alla possibilità di conservazione e trasmissione digitale dei documenti. Da allora, il consumo di carta è continuamente aumentato: si stima che tra Europa, Medio Oriente e Africa ogni minuto si stampino due milioni di pagine, il 45% delle quali finisce nel cestino.

Tecnologie che le nuove generazioni non hanno mai neppure visto come il fax (che ebbe una breve ma intensa stagione di gloria negli ultimi decenni del secolo scorso) sopravvivono in alcune organizzazioni: come backup in caso di guasto dei supporti digitali, per facilitare utenti poco connessi e perfino, ironicamente, per validare contratti nel settore della telefonia mobile. E se il fax è archeologia analogica, figuriamoci la posta pneumatica! Impianti di posta pneumatica si diffusero nella seconda metà dell'Ottocento nelle grandi città (Londra, Parigi, Berlino, Praga; Milano, Roma, Napoli in Italia) per recapitare documenti e messaggi. Ancora oggi tuttavia il sistema viene utilizzato, soprattutto in settori come quello ospedaliero e farmaceutico, per trasferire rapidamente da una parte all'altra di ospedali o impianti di produzione provette, farmaci e cartelle cliniche, con un solido business di aziende che fanno installazione e manutenzione e un mercato che vale 2 miliardi di dollari e prospettive di crescita fino a 2,5 miliardi di qui al 2024.

Sono diversi, quindi, i motivi per cui una vecchia tecnologia può conservare o ritrovare una nicchia: praticità, durevolezza, abitudine degli utenti, fascino e recupero del "vintage". Una delle lezioni è che la tecnologia più nuova, sebbene ci si imponga per una serie di caratteri-



Peso: 84%

stiche (ad esempio la necessità di condividere standard d'uso con altri utenti) non sempre riesce a incorporare tutti gli aspetti della vecchia tecnologia che consideravamo vantaggiose. Si pensi al culto sotterraneo ma intramontabile che in piena era smartphone caratterizza ancora il vecchio Nokia 3310, uno dei cellulari più venduti della storia, soprannominato "l'indistruttibile" e noto per la straordinaria durata della batteria, la capacità di raggiungere la rete anche dove il segnale era più debole, la stabilità del sistema operativo. Riproposto in nuove

versioni, ma ancora richiesto anche nella versione originale. Memorabile la risposta di un utente Amazon a chi chiede se sia disponibile anche una custodia protettiva: «se ti cade, la custodia protettiva serve per il pavimento, non per il telefono».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nella Seconda Guerra mondiale, gli americani lanciarono la bomba atomica ma i tedeschi usarono 1,2 milioni di cavalli



Data per certa molte volte la scomparsa definitiva degli Lp, il mercato del vinile è invece passato dai 4,5 milioni di pezzi venduti nel 2006 ai 19 del 2019



di MASSIMIANO BUCCHI



Peso: 84%